

ORDINE DELLE PROFESSIONI INFERMIERISTICHE DI LECCO

BILANCIO AL 31.12.2019

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Cari colleghi,

Come previsto da regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ordine, viene qui presentata la nota integrativa e la relazione sulla gestione al bilancio economico-patrimoniale ed al rendiconto finanziario al 31 dicembre 2019.

La documentazione di bilancio di ente pubblico che viene elaborata ed a voi esposta comprende oltre la presente nota e relazione: il rendiconto finanziario per competenza e, più in dettaglio, per i soli residui attivi e passivi; la situazione amministrativa, il bilancio patrimoniale economico a sezioni contrapposte (Stato Patrimoniale e Conto Economico), l'inventario dei beni strumentali posseduti dall'Ordine al 31/12/2019.

L'esercizio 2019, per quanto riguarda il bilancio patrimoniale - economico, si chiude con un utile o avanzo economico di € 13.721,44 che va a sommarsi algebricamente con gli avanzi riportati a nuovo di € 10.217,25. Il patrimonio netto al 31/12/2019 raggiunge così l'importo di € 23.938,69.

Come per i precedenti bilanci, sono affiancati per raffronto, sia per lo stato patrimoniale che per il conto economico, i dati dell'esercizio in chiusura 2019 e quelli del 2018.

Invece il risultato del rendiconto finanziario 2019 (o bilancio consuntivo), redatto con i criteri finanziari previsti per tutti gli enti pubblici, è stato di avanzo per importo superiore, pari a € 14.875,33. Tale avanzo finanziario dell'esercizio 2019 va ad incrementare l'avanzo di amministrazione riportabile al 2020. L'ammontare dell'avanzo di amministrazione riportato ad inizio 2020 è pertanto di € 51.330,02 come si legge, in sintesi, nell'ultima riga della situazione amministrativa. Detto avanzo risulta già applicato nel bilancio preventivo per il 2020 dove è appunto previsto un utilizzo dell'avanzo di € 24.000,00.

Il risultato finanziario 2019 (avanzo di € 14.875,33), rispetto al preventivo a suo tempo approvato per il 2019 di disavanzo € 26.060,18 (colonna 3 del rendiconto finanziario) è stato nettamente migliore rispetto alle previsioni, grazie al contenimento dei costi di gestione e nonostante una riduzione delle entrate.

La situazione di cassa a fine esercizio (31/12/2019) di € 55.744,04 riflette la situazione delle disponibilità nette sul conto bancario e in cassa al termine dell'esercizio in aumento rispetto alla situazione dei fondi cassa alla fine del 2018.

I residui attivi da incassare al 31/12/2019 ammontano ad € 4.702,29 in gran parte ascrivibili ad alcune morosità nelle tasse 2017 – 2018 - 2019.

I residui passivi da pagare al 31/12/2019 ammontano ad € 9.116,31 e si riferiscono tutti a uscite impegnate nel 2019 verso fornitori, dipendenti, erario ed enti previdenziali che il Collegio onora regolarmente. Risulta altresì confermato il debito per IVA da split payment del mese di dicembre per € 370,24.

Non vi sono in essere mutui, finanziamenti od altri debiti di natura finanziaria.

Il risultato economico (utile € 13.721,44) e quello finanziario (avanzo € 14.875,33) differiscono tra loro per costi aventi natura economica ma non finanziaria (gli ammortamenti e l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro dipendente, alcune capitalizzazioni di cespiti ammortizzabili con dismissione di bene strumentale sostituito).

Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale

Il bilancio economico – patrimoniale ed il rendiconto finanziario, vengono formati nel rispetto del generale principio di prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, viene seguito, per il bilancio economico-patrimoniale, il principio della competenza economica, con ripartizione temporale di costi e ricavi. Quest'ultimo rende differente il risultato finale (utile d'esercizio o avanzo economico), dall'avanzo di amministrazione finanziario realizzato nel rendiconto finanziario che, come per tutti gli enti a contabilità pubblica, registra gli accadimenti di gestione esclusivamente secondo le entrate accertate e le uscite impegnate entro la fine dell'anno.

Pertanto, i due risultati differiscono per le quote di ammortamento imputate nell'anno e per l'accantonamento TFR.

Il generale criterio di valutazione dei beni strumentali iscritti fra le immobilizzazioni è quello del costo storico di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed esposto con evidenza degli ammortamenti cumulati al termine dell'esercizio. Nell'inventario si possono invece leggere, in dettaglio, le acquisizioni di beni strumentali per anno di formazione. I beni acquistati prima del 2014 sono stati raggruppati in unica voce riassuntiva con la sola suddivisione tra "mobili e arredi" e "altri beni". Nel corso del 2019 vi sono state entrate/uscite in c/capitale e quindi investimenti.

Il totale dei beni strumentali posseduti dall'ente, a costo storico, ammonta, al 31/12/2019 ad € 32.196,85. Lo stesso valore trova riscontro nell'inventario dei beni mobili e all'attivo dello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Tutti i debiti e crediti sono valutati al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzo, anche perché tutti con scadenza entro l'esercizio successivo. I crediti v/iscritti sono costituiti dalle tasse arretrate da incassare dagli iscritti morosi. Tali crediti devono considerarsi tutti recuperabili e sono in corso procedure per il recupero coattivo.

Il Patrimonio Netto del bilancio economico patrimoniale è costituito dagli avanzi economici maturati nei precedenti esercizi e riportati a nuovo oltre ad esporre, in evidenza, l'avanzo del 2019. Il patrimonio netto ammonta quindi, al 31.12.2019, ad € 23.938,69. Il Trattamento di Fine rapporto di lavoro dipendente accoglie le quote di TFR maturate a favore del personale dipendente in forza al 31.12.2019, in conformità a disposizioni di legge e contrattuali. Ammonta al 31/12/2019 ad € 29.030,77. Da un punto di vista finanziario, l'avanzo di amministrazione deve intendersi vincolato al soddisfacimento di tale debito a lungo termine, per analogo ammontare.

Le disponibilità liquide, espresse al loro valore nominale, comprendono depositi bancari e valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio per € 55.744,04.

Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive

L'avanzo di amministrazione complessivo riportabile a nuovo, riassunto nella situazione amministrativa, è di € 51.330,02 di cui € 24.000,00 già applicate nel preventivo 2020.

Si ha però ragione di ritenere che anche il disavanzo previsto per il 2020 possa essere contenuto in cifra inferiore, come accaduto nei precedenti esercizi.

Le variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione del fondo di riserva

Nel corso del 2019, per far fronte a maggiori oneri di taluni capitoli mediante l'utilizzo di altri capitoli risultati invece esuberanti rispetto alle previsioni, è stato necessario apportare delle variazioni del bilancio di previsione 2019 che hanno comportato maggiori entrate correnti (nette) per € 400,00 a fronte di maggiori uscite correnti complessive (nette) di pari importo. Ciò a causa di taluni maggiori spese, ivi comprese integrazioni delle partite di giro.

Il Fondo di riserva inizialmente previsto (€ 6.915,18) è stato utilizzato per € 3.000,00.

Tutte le variazioni apportate al bilancio preventivo 2019 sono anche riportate nella seconda colonna del rendiconto finanziario generale.

La composizione dei contributi in conto capitale ed in conto esercizio e la loro destinazione finanziaria ed economico-patrimoniale

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati ottenuti due contributi in c/esercizio per l'organizzazione di un corso di primo soccorso presso le scuole secondarie superiori della provincia (€ 650,00 da FNOPI) e per rimborso spese sostenute disponibilità della sede elezioni (€ 500,00 da ENPAPI).

L'Ordine non beneficia di contribuzioni, provvidenze, sovvenzioni ed incarichi retribuiti dallo Stato o da altri Enti pubblici, non ha quindi percepito alcun contributo di tal genere nel corso del 2019.

Elencazione dei diritti reali di godimento

L'Ordine non dispone di diritti reali di godimento. I locali della sede sono condotti in locazione.

La destinazione dell'avanzo economico o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico

Il 2019 si chiude con un avanzo finanziario di € 14.875,33 rispetto al disavanzo realizzato nel 2018. Il risultato di amministrazione che sarà riportato per il 2020 sarà quindi di € 51.330,02.

Il bilancio economico-patrimoniale si chiude anch'esso con un utile d'esercizio o avanzo economico di € 13.721,44 che va a costituire riserve di patrimonio netto per i successivi esercizi.

La gestione deve comunque essere costantemente tenuta sotto controllo, anche se attualmente in equilibrio economico e finanziario.

Anche il risultato 2020 presunto, alla luce dei risultati di consuntivo registrati, appare comunque prudentiale e sovrastimato.

Il raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi risultanti dal conto del bilancio ed i crediti e debiti iscritti nella situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi risultanti da apposito prospetto trovano perfetta corrispondenza con le voci di credito e debito dello stato patrimoniale.

| Residui attivi/passivi | | Descrizione Crediti/Debiti | |
|------------------------------------|-----------------|-------------------------------------|-----------------|
| Residui attivi contributi iscritti | 4.340,00 | Crediti v/iscritti | 4.340,00 |
| Residui interessi attivi c/c | 198,13 | | |
| Residui rimborsi da ricev. | 164,16 | Crediti diversi | 362,29 |
| TOTALE RESIDUI ATTIVI | 4.702,29 | TOTALE CREDITI | 4.702,29 |
| Residui passivi banche dati | 180,90 | | |
| Residui passivi consulenze | 1.687,06 | | |
| Residui passivi utenze | - 137,80 | | |
| Residui pass. manutenzioni | 212,83 | | |
| Residui pass. spese pulizia | 457,50 | | |
| Residui pass. formazione | 317,20 | Debiti verso fornitori | 2.717,69 |
| Residui pass. oneri previd. | 1.527,53 | Debiti v/enti previdenziali | 1.527,53 |
| Residui pass. ritenute aut. | 114,07 | | |
| Residui pass. irap stipendi | 461,98 | Debiti v/erario e altri sogg. pubb. | 576,05 |
| Residui pass. stip. netti | 3.726,90 | | |
| Residui pass. spese banc. | 197,90 | Debiti diversi | 3.924,80 |
| Residui pass. IVA | 370,24 | Debiti v/erario per IVA | 370,24 |
| TOTALE RESIDUI PASSIVI | 9.116,31 | TOTALE DEBITI | 9.116,31 |

La composizione dei residui attivi e passivi per ammontare e per anno di formazione nonché la loro classificazione in base al diverso grado di esigibilità

Come si evince dallo specifico prospetto del rendiconto finanziario consuntivo (gestione dei residui), i residui attivi per complessivi € 4.702,29 sono costituiti per € 1.280,00 da residui attivi di anni precedenti al 2019 e per € 3.422,29 da residui sorti nel corso del 2019.

I residui passivi complessivi per € 9.116,31 riguardano tutti somme impegnate nel 2019 mentre sono stati integralmente pagati (nel corso del 2019) i residui passivi del 2018. C'è stata anche una rinuncia di residui precedenti per somma netta (-4,92) che si riflette tra sopravvenienze attive e passive del conto economico.

I residui attivi appaiono ragionevolmente esigibili. Ove ritenuti non economicamente esigibili, devono essere specificamente svalutati e rinunciati.

La composizione delle disponibilità liquide distinte tra le giacenze del conto dell'istituto cassiere, degli eventuali conti correnti postali e della cassa interna

Il servizio di cassa è svolto dalla Banca Popolare di Sondrio filiale di Lecco.

Le disponibilità liquide alla data del 31.12.2019 erano costituite da giacenze di numerario così suddivise:

| | | |
|---|---|-----------|
| Disponibilità su c/c bancario c/o Banca Popolare di Sondrio | € | 55.707,55 |
| Cassa contanti presso la sede | € | 36,49 |
| | | ----- |
| Totale | € | 55.744,04 |
| | | ===== |

I dati relativi al personale dipendente ed agli accantonamenti per indennità di anzianità ed eventuali trattamenti di quiescenza

Il ns. Ordine occupa due persone. Il debito per TFR maturato al 31.12.2019 nei loro confronti è quello risultante dal bilancio economico – patrimoniale nell'apposita voce (codice 22 100) di € 29.030,77. È stata accantonata la quota di TFR maturata per competenza nel 2019 di € 2.798,25.

Non vi sono stati cambiamenti nella composizione del personale.

L'elenco dei contenziosi in essere alla data di chiusura dell'esercizio ed i connessi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri

Non ci sono in corso contenziosi di alcun genere, per cui non sono stati effettuati specifici accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri.

Conclusioni

Cari colleghi, il bilancio economico – patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta un avanzo economico (o utile d'esercizio) di € 13.721,44=.

La destinazione obbligatoria di tale risultato è quella di essere riportato a nuovo con gli avanzi riportati dai precedenti esercizi. Il patrimonio netto raggiunge quindi la cifra di € 23.938,69.

L'avanzo di amministrazione (finanziario) riportato a nuovo per il 2020, come da situazione amministrativa di € 51.330,02 e dovrebbe permettere, salvo imprevisti, di affrontare l'intero esercizio 2020 senza ricorrere ad indebitamento.

Il Consiglio è intervenuto ad incrementare la tassa d'iscrizione 2019, così da riequilibrare i conti. Per il momento non c'è necessità di ulteriori correzioni.

Il presente bilancio, con la relativa nota integrativa e la relazione sulla gestione, sono redatti in base alle risultanze delle scritture contabili ed alle rendicontazioni che si possono ricavare dalle stesse.

Lecco, 5 febbraio 2020

Il Tesoriere
(Cogliati Michele)